

Il grande mediatore: "Speravo che fossero molti"

Ferrentino: "Non c'ero ma sono soddisfatto"

ANTONIO Ferrentino, presidente della Comunità montana Bassa val di Susa, non considera il corteo di ieri una sconfitta della sua linea politica.

Presidente Ferrentino, sperava fossero di meno?

«Al contrario, speravo fossero molti e sono stato accontentato».

Scusi, ce l'avevano con voi, con i sindaci, dicevano che l'Osservatorio è un modo per indorare la pillola. Lei è d'accordo con queste posizioni?

«Assolutamente no. Ma solo una parte di coloro che hanno partecipato al corteo è su queste posizioni. Gli altri sono contro la Tav, non contro le nostre proposte».

Lei è contro la Tav?

«Io sono contro la decisione di partire con la realizzazione del tunnel di base».

Lei è contro il tunnel di base appena finanziato da Bruxelles?

«Certo e l'ho sempre detto. Lo dicono anche gli studi dell'Osservatorio: certamente per i prossimi 30 anni non sarà utile».

Niente sconfitta politica dunque? Perché allora non ha partecipato al corteo?

«Perché non era opportuno aderire a una manifestazione convocata con uno slogan che dice no alle nostre proposte».

Dunque perché tante persone sono contrarie alle vostre proposte?

«Ma solo una minima parte di chi era nel corteo sa che cos'è il F.A.R.E.».

Ferrentino, dica la verità, come ci si trova a stare nel mezzo?

«Malissimo. Siamo in una posizione molto difficile. Prendiamo schiaffi dagli uni e dagli altri».

Voi state nel mezzo, mezza valle è contro il supertreno: non c'è il rischio che in primavera le amministrative nei vostri comuni le vinca il centrodestra?



ANTONIO FERRENTINO

Presidente della comunità montana Bassa Valsusa: "Io sono contrario il tunnel di base, per ora non serve"

“
Non ho ritenuto di
aderire a una iniziativa
con uno slogan
contrario alle proposte
dell'Osservatorio
”

che se quando si vota nei paesi prevale sempre il giudizio sulle persone. Quando si elegge il sindaco non conta solo un tema, anche se è importante come la Tav».

Perché è contento che al corteo abbiano partecipato molte persone?

«Perché se fosse stato un flop sarebbe stato più difficile per noi trattare nell'Osservatorio».